



Allegato A

Regione MARCHE

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Criteria e modalità attuative generali del Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale 2023 – 2027

SRE01 - insediamento giovani agricoltori

Sommario

1. Criteri di ammissibilità all'aiuto	2
1.1. <i>Criteri di ammissibilità dei richiedenti</i>	2
1.2. <i>Criteri di ammissibilità dell'impresa</i>	4
1.3. <i>Criteri di ammissibilità del progetto</i>	5
2. Tipologie di investimento	8
2.1. <i>Finanziamento del piano di sviluppo aziendale con gli altri interventi del CSR</i>	8
3. Spese ammissibili e non ammissibili	9
4. Criteri di selezione	10
5. Importi e aliquote di sostegno	13
6. Dotazione finanziaria	13

1. Criteri di ammissibilità all'aiuto

La mancanza di uno dei requisiti richiesti per il soggetto, per l'impresa o per il progetto determina l'inammissibilità o la decadenza della domanda di sostegno.

1.1. *Criteri di ammissibilità dei richiedenti*

L'aiuto all'insediamento di cui al presente bando può essere concesso ai giovani imprenditori che al momento della presentazione della domanda rispettano le seguenti condizioni:

1. hanno una età compresa fra i 18 anni (compiuti) e i 40 anni (non compiuto il quarantunesimo anno) e non hanno già beneficiato del premio di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria (C04);
2. sono insediati, per la prima volta, in qualità di capo azienda da non più di 24 mesi. A tal fine la data di riferimento è costituita dalla data di iscrizione alla CCIAA per le ditte individuali e di acquisizione della qualifica di amministratore nel caso di insediamento in società già iscritte nella sezione speciale "imprese agricole" (C01);
3. possiedono conoscenze e competenze professionali adeguate. La competenza professionale è dimostrata con il possesso di uno dei seguenti requisiti (C02):
 - ✓ titolo universitario a indirizzo agricolo, forestale, veterinario, o titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo;
 - ✓ titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo non agricolo e attestato di frequenza ad almeno un corso di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale;

- ✓ titolo di scuola secondaria di primo grado, accompagnato da esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo (operaio agricolo, bracciante, o coadiuvante di impresa agricola familiare), documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale;
- ✓ titolo di scuola secondaria di primo grado accompagnato da attestato di frequenza ad uno o più corsi di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale.

Qualora il giovane agricoltore, al momento della presentazione della domanda, non possieda adeguate qualifiche e competenze professionali, è concesso un periodo non superiore a 36 mesi a decorrere dalla data di adozione della decisione individuale di concedere il premio, per acquisirle tramite le azioni di formazione e consulenza previste e descritte nel piano di sviluppo aziendale.

4. risultano regolarmente iscritti all' INPS – gestione agricola, anche con riserva;

Per primo insediamento, in qualità di capo dell'azienda, si intende la prima assunzione di responsabilità o corresponsabilità civile e fiscale di un'impresa agricola in qualità di:

1. titolare di un'impresa agricola individuale;
2. amministratore unico oppure insieme ad altri eventuali amministratori giovani agricoltori (insediati da meno di 5 anni), di società di persone avente per oggetto l'esercizio esclusivo di attività agricola;
3. socio amministratore unico o delegato di società di capitale avente per oggetto l'esercizio esclusivo di attività agricola, nonché titolare di quote di capitale sufficienti ad assicurarli la maggioranza in assemblea ordinaria e straordinaria;
4. socio amministratore unico o delegato di società cooperativa avente per oggetto l'esercizio esclusivo di attività agricola.

I requisiti di cui ai punti 3 e 4 devono essere posseduti anche in eventuali società controllanti o collegate.

Il giovane agricoltore che si insedia per la prima volta in qualità di capo azienda in una società agricola preesistente, se già socio della stessa, non deve avere mai acquisito la qualifica di socio amministratore e/o di socio con potere di firma, pena l'esclusione della domanda.

Il sostegno all'avviamento è concesso anche se il giovane agricoltore non si insedia come il "solo" capo azienda. In ogni caso deve essere assicurato il controllo dell'azienda da parte dei beneficiari sia da soli o congiuntamente con altri giovani agricoltori (insediati da meno di 5 anni). In particolare:

1. nel caso di insediamento in una società di persone, avente per oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola, ciascun beneficiario deve esercitare pieno potere decisionale assumendo la qualifica di amministratore e legale rappresentante della società per tutta la durata dell'impegno;
2. nel caso di insediamento in una società di capitali, avente per oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola, ciascun beneficiario deve esercitare pieno potere decisionale assumendo la qualifica di socio amministratore e legale rappresentante della società per tutta la durata dell'impegno; inoltre i beneficiari devono possedere quote di capitale sociale sufficienti ad assicurare loro la maggioranza in assemblea ordinaria e straordinaria;
3. nel caso di insediamento in una cooperativa agricola, avente per oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola, ciascun beneficiario deve esercitare pieno potere decisionale assumendo la qualifica di amministratore e legale rappresentante della cooperativa per tutta la durata dell'impegno.

I requisiti di cui ai punti 2 e 3 devono essere posseduti anche in eventuali società controllanti o collegate.

Nel caso in cui il giovane agricoltore non si insedi come unico capo di azienda, le condizioni di accesso rimangono identiche. Il premio verrà riconosciuto a condizione che gli stessi esercitino pieno potere decisionale (potere di rappresentanza ordinaria e straordinaria), in base alle modalità proprie della tipologia societaria considerata e per un periodo pari almeno a quello di impegno alla conduzione aziendale.

Laddove una persona giuridica sia, da sola o congiuntamente, controllata da un'altra persona giuridica i requisiti di cui sopra si applicano ad ogni persona fisica che abbia il controllo sulla persona giuridica in parola.

Sono ammissibili forme societarie che prevedono la presenza di più giovani aventi pari responsabilità e rappresentanza (firma congiunta) nella gestione della stessa, fermo restando che è possibile erogare al massimo **n. 1 premio per azienda** e che tutti i giovani agricoltori dovranno possedere i requisiti soggettivi richiesti per l'insediamento come unico capo dell'azienda e rispettare le medesime condizioni.

Le società dovranno avere una durata di almeno **8 anni** a partire dalla decisione individuale di concedere il sostegno al giovane imprenditore ed avere per oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola in forma esclusiva.

1.2. Criteri di ammissibilità dell'impresa

Le imprese oggetto del nuovo insediamento, al momento della presentazione della domanda, devono risultare:

- 1) un'impresa non in difficoltà o che non ha ancora un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (cfr *Definizioni*) nel caso di investimenti che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE;
- 2) iscritte al Registro delle imprese, sezione speciale "imprese agricole" o "piccoli imprenditori individuali - coltivatori diretti", della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.). In caso di più sedi, la sede principale di iscrizione alla C.C.I.A.A. deve ricadere nelle Marche. In ogni caso gli investimenti dovranno essere realizzati sul territorio della Regione Marche e la superficie aziendale ricadente nel territorio regionale dovrà da sola garantire il rispetto dei requisiti di ammissibilità
- 3) iscritte all'Anagrafe delle Aziende agricole, con posizione debitamente validata (fascicolo aziendale);
- 4) Avere una produzione standard totale aziendale pari o superiore a € 30.000,00¹. Qualora l'impresa, al momento della presentazione della domanda, non possieda tale dimensione economica minima, tale requisito potrà essere ottenuto entro la conclusione del progetto di sviluppo aziendale esclusivamente attraverso gli investimenti fissi previsti dal progetto di sviluppo aziendale.

¹ L'applicazione di questo livello di produzione standard è subordinata all'approvazione della modifica del PSP 1.2.

Il dimensionamento in termini di standard output è determinato nel piano aziendale con riferimento alle superfici colturali/allevamenti indicati dal richiedente e alla Tabella Produzioni Standard CREA (PS CREA) - 2017 Regione Marche.

Per quanto riguarda le superfici agricole, ai fini del suddetto calcolo sono prese in considerazione soltanto quelle di cui l'impresa ha la disponibilità, a decorrere dalla data di presentazione della domanda di sostegno per un periodo non inferiore a 9 anni.

LIMITI E DIVIETI

- Al fine di limitare la frammentazione fondiaria, la costituzione della nuova impresa non deve derivare dal frazionamento di un'azienda preesistente in ambito familiare.
- Nel corso di durata del vincolo alla conduzione diretta da parte del giovane non sono consentite operazioni di subentro, fusioni o incorporazioni societarie, fatti salvi i casi di forza maggiore previsti dalla norma comunitaria.
- Non è consentito il co-insediamento di nuovi soggetti durante l'arco temporale di realizzazione del PSA, fatti salvi i casi di forza maggiore.
- Si precisa altresì che, qualora l'insediamento abbia luogo in una azienda già oggetto di un precedente insediamento agevolato dalla misura 6.1 del PSR 2014-2022, il cui beneficiario risulti ancora nel corso del periodo vincolativo alla conduzione aziendale, il grado di responsabilità del nuovo insediato potrà risultare condiviso equamente con il soggetto insediatosi precedentemente, equiparando questa situazione a quelle di pluri-insediamento contestuale.

1.3. *Criteri di ammissibilità del progetto*

Le imprese oggetto del nuovo insediamento, al momento della presentazione della domanda, devono presentare un Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) per lo sviluppo dell'attività agricola. Il piano aziendale è oggetto di valutazione secondo i parametri indicati nel paragrafo del bando e concorre a definire la posizione in graduatoria della domanda di premio.

Il PSA deve risultare conforme alla scheda di intervento del CSR Marche 2023-2027, deve dimostrare la validità del progetto di insediamento ed i suoi contenuti rispondere a quanto di seguito indicato. Da tale piano aziendale deve inoltre risultare che la situazione aziendale ad insediamento concluso, dovrà garantire una produzione standard totale aziendale almeno pari a 30.000 Euro.

Il PSA dovrà necessariamente risultare avviato in data successiva a quella di presentazione della domanda di sostegno, ma entro 9 mesi decorrenti dalla data di assunzione della decisione individuale di concessione del premio.

Per risultare ammissibile il **piano aziendale** deve:

1. conseguire un punteggio, sulla base dei criteri di priorità descritti nella Tabella di cui al paragrafo del bando, non inferiore a **0,15**;
2. prevedere una descrizione del soggetto richiedente e della situazione iniziale dell'azienda oggetto di insediamento;
3. individuare gli obiettivi di sviluppo dell'azienda, nei 36 mesi interessati dal piano e se del caso le modalità di raggiungimento del livello minimo di PS aziendale al termine del piano;
4. individuare le tappe fondamentali necessarie al raggiungimento degli obiettivi del PSA e la loro temporizzazione annuale. Il mancato raggiungimento degli obiettivi annuali non determina una revoca dell'aiuto, ma costituisce per l'imprenditore un elemento di eventuale criticità gestionale;
5. individuare le azioni occorrenti per lo sviluppo delle attività dell'azienda agricola, evidenziando quelle orientate verso la sostenibilità economica ed ambientale e verso l'utilizzo delle ICT e i mercati target.

6. indicare le modalità di erogazione del contributo (anticipo-SAL- Saldo) e sua temporizzazione annuale.
7. individuare ogni altra eventuale azione ritenuta necessaria per lo sviluppo aziendale;
8. Indicare gli interventi del CSR, oltre al presente intervento, a cui si intende accedere tra quelli previsti nel pacchetto giovani;
9. indicare gli obiettivi che evidenzino l'evoluzione dell'azienda verso una maggiore competitività, tra quelli sotto indicati:

a) **aumento sensibile della dimensione economica dell'azienda.** Tale condizione è considerata rispettata nel caso di un aumento della PS CREA di oltre il **18%** ottenuto con un investimento di almeno **15.000 Euro** attraverso le seguenti possibili azioni previste dal piano stesso:

- ✓ conversione di una superficie a seminativo ad una coltura permanente (cfr. definizioni), mediante investimenti realizzati nell'ambito del piano di sviluppo aziendale;
- ✓ aumento del potenziale di allevamento aziendale, attraverso investimenti realizzati nell'ambito del piano di sviluppo aziendale;
- ✓ acquisto di superfici agricole;

b) **orientamento produttivo verso produzioni di qualità oggetto di sostegno dell'Intervento SRG03**

Le produzioni di qualità oggetto di sostegno dell'Intervento SRG03 sono indicate nella relativa scheda di intervento.

Tale condizione è considerata rispettata nei seguenti casi:

- ✓ introduzione in azienda della certificazione delle produzioni biologiche o suo mantenimento sul **50%** delle produzioni aziendali vegetali;
- ✓ introduzione in azienda di indicazioni di qualità (produzione integrata, prodotto di montagna, QM, DOP, IGP, STG, ecc.) o suo mantenimento per almeno il **30%** della PS CREA aziendale (sono escluse dal calcolo le produzioni biologiche).

c) **riorientamento produttivo con l'acquisizione in azienda delle fasi successive alla produzione.** Tale condizione è considerata rispettata nei seguenti casi:

- ✓ aumento, in termini di produzione standard, della capacità produttiva aziendale di oltre il **24%** ottenuto con un investimento di almeno **15.000 Euro** attraverso le attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali previste dal piano di sviluppo aziendale. La PS di riferimento per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo è la Produzione Standard Totale Aziendale (PS Az.) (cfr. definizioni) con esclusione delle attività connesse;

d) **introduzione economicamente significativa di attività di diversificazione o multifunzionalità di cui all'Intervento SRD03.** Tale condizione è considerata rispettata, nel seguente caso:

- ✓ aumento di oltre il **18%** della incidenza delle attività di diversificazione o di multifunzionalità sulla Produzione Standard Totale Aziendale, tramite investimenti realizzati nell'ambito del piano di sviluppo aziendale di almeno **15.000 Euro**.

e) **azioni incisive di adeguamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici (forte risparmio di acqua e/o energia).** Tale condizione è considerata rispettata, con la realizzazione di almeno **15.000 Euro** di investimenti per le seguenti finalità:

- ✓ conversione di sistemi di irrigazione per scorrimento o a pioggia in sistemi di microirrigazione. Il raggiungimento dell'obiettivo è dimostrato con la realizzazione di un impianto in grado di servire contemporaneamente tutta la superficie oggetto di conversione;

- ✓ investimenti aziendali pari ad almeno il **20%** della Produzione Standard Totale Aziendale, strettamente finalizzati al risparmio energetico
- f) **introduzione in aziende zootecniche di standard di benessere degli animali superiore agli obblighi di legge.** Tale condizione è considerata rispettata, nel seguente caso:
- ✓ realizzazione di investimenti aziendali di almeno **15.000 Euro** finalizzati all'adozione di tecniche di allevamento che migliorano il benessere degli animali al di là di quelle che sono le condizioni minime previste dalla normativa vigente e dal regime di condizionalità. Tali investimenti sono realizzati in aziende in cui la Produzione Standard costituita dagli allevamenti zootecnici rappresenta oltre il **18%** del totale della Produzione Standard Totale Aziendale.

10. prevedere che il/i giovane/i acquisisca/no la qualifica di "agricoltore in attività" (cfr definizioni) entro **18 mesi** dalla decisione individuale di concedere il sostegno.

DISPOSIZIONI PER LA REDAZIONE DEL PSA

Il PSA dovrà essere redatto nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- ✓ ogni investimento potrà concorrere ad un solo obiettivo;
- ✓ l'ipotesi di situazione aziendale al termine del PSA è verificata con il metodo della **PS AZ.**, sulla base delle colture/consistenza zootecnica effettivamente costituenti il Piano colturale aziendale nell'ultimo anno di attuazione del PSA. Nel caso della Produzione Standard Totale Aziendale si farà riferimento anche a tutte le altre attività aziendali (trasformazione, multifunzionalità, ecc...) sulla base della specifica tabella regionale.

TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PSA

Il piano deve avere un profilo temporale massimo di 36 mesi dalla data della decisione individuale di concedere il sostegno, al termine dei quali andrà verificato il rispetto degli obiettivi individuati.

ULTERIORI LIMITAZIONI, VINCOLI E PREROGATIVE

Con riferimento al PSA sono identificati i seguenti ulteriori vincoli, limitazioni e prerogative:

- ✓ qualora al PSA sia collegato un piano d'investimenti che faccia riferimento ad investimenti necessari per ottemperare a requisiti comunitari vigenti, è dato un termine non superiore a **24 mesi** dall'insediamento per adeguare l'azienda a detti requisiti; la rispondenza a tale termine sarà verificata in sede di accertamento finale sulla completa e corretta realizzazione del PSA. In caso di riscontro negativo il premio ed il contributo saranno revocati e gli importi eventualmente già liquidati saranno recuperati;
- ✓ in caso di azienda con produzioni vitivinicole, al termine del PSA questa dovrà essere in regola con i diritti di reimpianto, o comunque aver effettuato gli investimenti nel rispetto del vigente regime autorizzatorio;
- ✓ qualora il PSA preveda l'accesso contemporaneo agli interventi^o SRD01-SRD02-SRD03. per il finanziamento di investimenti ammissibili e coerenti con i fabbisogni aziendali, dovranno essere fornite tutte le informazioni necessarie alla valutazione delle relative domande di finanziamento. La decadenza della domanda sull'intervento SRE01 costituirà motivo di riduzione del contributo per le domande correlate del "pacchetto giovani", che viene individuata dalla DGR relativa alle violazioni e all'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari.

Criteri per verificare l'incremento di Dimensione Economica dell'azienda

L'incremento di Dimensione Economica dell'azienda (D.E.), espresso in PS CREA), si valuta in base alla situazione aziendale conseguente alla realizzazione del PSA presentato dal giovane contestualmente alla domanda di sostegno.

L'incremento di D.E. dovrà essere dimostrato mediante raffronto tra la D.E. di partenza e quella conseguita successivamente al completamento del PSA. Detta D.E. sarà calcolata per la situazione *ex ante* sulla base delle colture/allevamenti risultanti dal piano colturale e consistenza zootecnica presenti al momento della domanda, per la situazione *ex post* in base alla situazione prevista e conseguita ad avvenuta realizzazione del PSA. Il piano colturale e la consistenza zootecnica di riferimento sono quelle presenti nel fascicolo aziendale AGEA ultimo validato prima del rilascio della domanda di sostegno / pagamento se confermate con la DUP. In ogni caso il richiedente dovrà dimostrare che la coltura indicata nel piano colturale sia andata a buon fine e venga utilizzata per lo scopo previsto (colture porta seme, officinali, ecc.). Per il calcolo della PS iniziale (requisito di accesso) è possibile utilizzare solo i valori standard CREA mentre per il calcolo della PS finale è possibile utilizzare sia i valori standard CREA che quelli regionali.

2. Tipologie di investimento

L' Intervento prevede la concessione di un **aiuto all'avviamento** per l'insediamento di "giovani agricoltori" che si impegnano a proseguire l'attività agricola, in qualità di capo azienda, per almeno **8 anni** dalla decisione individuale di concessione del sostegno.

L'aiuto viene concesso nell'ambito di un "pacchetto giovani" finalizzato ad attuare un piano di sviluppo aziendale, che deve essere **avviato entro nove mesi** dalla decisione individuale di concedere il sostegno e concludersi entro un massimo di **36 mesi**. Tale periodo può essere elevato di **12 mesi** nei seguenti casi, debitamente giustificati:

- ✓ Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013 che possono essere riconosciute nei seguenti casi:
 - a. il decesso del beneficiario;
 - b. l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
 - c. una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda riconosciuta ai sensi del D.Lgs. 102/2004;
 - d. la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
 - e. un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario riconosciuta ai sensi del D.Lgs. 102/2004;
 - f. l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda, se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Il giovane agricoltore avvia il processo di insediamento **entro i 24 mesi antecedenti** la presentazione della domanda di sostegno e termina l'insediamento stesso con il completamento della realizzazione del piano aziendale, nei termini sopra indicati.

Il giovane che si insedia assume gli impegni riportati nel bando

2.1. Finanziamento del piano di sviluppo aziendale con gli altri interventi del CSR

Il sostegno al primo insediamento di giovani agricoltori, oltre all'aiuto all'avviamento dell'Intervento si realizza anche con il sostegno dei seguenti interventi:

- **Intervento SRD01.** – Con il quale possono essere cofinanziati gli investimenti strutturali relativi ad attività produttive agricole, finalizzati al miglioramento della competitività sostenibile delle nuove aziende create dai giovani;
- **Intervento SRD02** Con il quale possono essere cofinanziati gli investimenti strutturali relativi a migliorare le performance climatico ambientali delle nuove aziende create dai giovani;
- **Intervento SRD03**– Che può cofinanziare gli investimenti strutturali relativi alle seguenti attività connesse all'agricoltura:
 - attività non agricole nel settore dell'agriturismo;
 - attività non agricole nel settore dei servizi educativi (Agrinido);
 - attività non agricole nel settore dei servizi sociali (Longevità attiva);
 - attività non agricole nel settore della trasformazione di prodotti Allegato I del trattato solo come input.
- **Intervento SRH03** formazione degli imprenditori agricoli – Che finanzia progetti formativi per il giovane imprenditore agricolo;
- **Intervento SRH01** erogazione di servizi di consulenza – Che finanzia servizi di consulenza nelle aziende oggetto di insediamento.

Qualora il progetto di insediamento venga ammesso al sostegno, sono finanziate tutte le forme di aiuto sopra descritte, contenute nel piano aziendale dell'intero "pacchetto giovani", fatti salvi i criteri di ammissibilità dei singoli interventi. Tali aiuti possono essere erogati direttamente all'imprenditore come nel caso degli interventi SRD01-SRD02- SRD03 ovvero possono essere garantiti i servizi di consulenza SRH01 (o di formazione (SRH03) per il tramite degli organismi selezionati per tali attività.

Per tutte le condizioni di accesso ai suddetti Interventi si rimanda alle relative specifiche disposizioni contenute nel bando

3. Spese ammissibili e non ammissibili

Sono considerate ammissibili:

- a) Le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione della domanda di sostegno,
- b) le spese quietanzate prima della scadenza dei termini per la realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione; in ogni caso non sono ammissibili le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di pagamento.

Non sono ammissibili al sostegno gli investimenti materialmente completati o pienamente realizzati prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'autorità di gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati.

Il punto a) non si applica alle spese generali effettuate sino a 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità. In ogni caso non sono ammissibili spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023 o sostenute dai beneficiari e pagate da un organismo pagatore oltre la data del 31 dicembre 2029.

Trattandosi di aiuto forfettario all'avviamento dell'impresa non si prevede la rendicontazione del premio, ma solo degli investimenti e delle spese relative ai singoli Interventi attivati con il pacchetto giovani ed indicate nel piano aziendale.

Per tutte le condizioni di ammissibilità delle spese relative agli interventi del pacchetto giovani, si rimanda alle relative specifiche disposizioni.

4. Criteri di selezione

L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria regionale, avviene sulla base dei seguenti criteri.

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
A. Requisiti qualitativi del progetto di sviluppo aziendale, in riferimento agli obiettivi indicati nella descrizione del piano aziendale	
A1 Aumento sensibile della dimensione economica dell'azienda.	15%
A2 Orientamento produttivo verso produzioni di qualità oggetto di sostegno dell'intervento SRG03	9%
A3 Riorientamento produttivo con l'acquisizione in azienda delle fasi successive alla produzione	15%
A4 Introduzione economicamente significativa di attività di diversificazione o multifunzionalità di cui all'Intervento SRD03	15%
A5 Azioni incisive di adeguamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici	9%
A6 Introduzione in aziende zootecniche di standard di benessere degli animali superiore agli obblighi di legge	10%
B. Localizzazione in aree che presentano vincoli naturali / svantaggi territoriali o zone rurali (D-C)	
B1 Aziende ubicate nei comuni colpiti dall'alluvione del 15 settembre 2022 e del 3 maggio 2023 ed individuati da apposito atto nazionale	7%
B2 Ubicazione in aree rurali D, C3 e C2 dell'azienda di nuovo insediamento	10%
C. Giovani con formazione specifica e/o esperienza nel settore	10%
TOTALE	100%

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

A1 Aumento sensibile della dimensione economica dell'azienda.	Punti
- Domande il cui piano di sviluppo aziendale prevede il raggiungimento dell'obiettivo a) di cui al paragrafo relativo ai criteri di ammissibilità del progetto, attraverso investimenti nei settori zootecnici	1
- Domande il cui piano di sviluppo aziendale prevede il raggiungimento dell'obiettivo a) di cui al paragrafo relativo ai criteri di ammissibilità del progetto, attraverso investimenti nei settori delle colture permanenti	0,8

- Domande il cui piano di sviluppo aziendale prevede il raggiungimento dell'obiettivo a) di cui al paragrafo relativo ai criteri di ammissibilità del progetto, attraverso l'acquisto di superfici agricole	0,6
- Altre domande	0

Nel caso in cui la spesa minima di **15.000** Euro è raggiunta con più di una tipologia d'azione di cui all'obiettivo A1), la valutazione assegnata farà riferimento all'azione con punteggio più basso tra quelle che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo.

A2 Orientamento produttivo verso produzioni di qualità oggetto di sostegno dell'intervento SRG03	Punti
- Domande il cui piano di sviluppo aziendale prevede il raggiungimento dell'obiettivo b) di cui al paragrafo relativo ai criteri di ammissibilità del progetto	1
- Altre domande	0

A3 Riorientamento produttivo con l'acquisizione in azienda delle fasi successive alla produzione	Punti
- Domande il cui piano di sviluppo aziendale prevede il raggiungimento dell'obiettivo c) di cui al paragrafo relativo ai criteri ammissibilità del progetto	1
- Altre domande	0

A4 Introduzione economicamente significativa di attività di diversificazione o multifunzionalità di cui all'intervento SRD03.	Punti
- Domande il cui piano di sviluppo aziendale prevede il raggiungimento dell'obiettivo d) di cui paragrafo relativo ai criteri ammissibilità del progetto	1
- Altre domande	0

A5 Azioni incisive di adeguamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici.	Punti
- Domande il cui piano di sviluppo aziendale prevede il raggiungimento dell'obiettivo e) di cui paragrafo relativo ai criteri ammissibilità del progetto	1
- Altre domande	0

A6 Introduzione in aziende zootecniche di standard di benessere degli animali superiore agli obblighi di legge.	Punti
- Domande il cui piano di sviluppo aziendale prevede il raggiungimento dell'obiettivo f) di cui paragrafo relativo ai criteri ammissibilità del progetto	1
- Altre domande	0

B1 Aziende ubicate nei comuni colpiti dall'alluvione del 15 settembre 2022 e del 3 maggio 2023 ed individuati da apposito atto nazionale	Punti
- Aziende ricadenti in comuni colpiti dall'alluvione individuati con decreto MASAF del 08/03/2023 per l'alluvione del 15 settembre 2022 e con Decreto Legge 1 giugno 2023 n° 61 per l'alluvione del 3 maggio 2023	1
- altre aziende	0

Per l'assegnazione della priorità si farà riferimento in ogni caso alla prevalenza della SAU aziendale ricadente nei comuni colpiti dall'alluvione individuati con decreto MASAF del 08/03/2023 per l'alluvione del 15 settembre 2022 e con Decreto Legge 1 giugno 2023 n° 61 per l'alluvione del 3 maggio 2023.

B2 Ubicazione in aree rurali D, C3 e C2 dell'azienda di nuovo insediamento.	Punti
- Domande presentate da aziende ubicate in area D	1
- Domande presentate da aziende ubicate in area C3	0,8
- Domande presentate da aziende ubicate in area C2	0,3
- Altre domande	0

Il criterio B2 fa riferimento alle caratteristiche specifiche del fondo oggetto di insediamento, relativamente alla sua ubicazione.

L'assegnazione del punteggio viene effettuata sulla base della classificazione dei Comuni della Regione riportata nel bando. Per l'assegnazione della priorità si farà riferimento in ogni caso alla prevalenza della SAU aziendale ricadente in area D, C3 e C2 (oltre l'80% della SAU totale). In caso di aziende che superino l'80% della SAU sommando le aree D e C3 si assegnerà punteggio di 0,8, in caso di superamento dell'80% della SAU sommando le aree D, C3 e C2 si assegnerà punteggio di 0,3.

Sono escluse dal calcolo della SAU le superfici forestali, le tare, gli incolti e le superfici a pascolo in assenza di un codice allevamento aziendale (allevamento bovino, bufalino, equino, ovino, caprino).

C. Giovani con formazione specifica e/o esperienza nel settore	Punti
- Domande presentate da giovani in possesso di una laurea attinente al settore agrario, forestale o veterinario o con esperienza almeno triennale come operaio agricolo, bracciante, o coadiuvante di impresa agricola familiare, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale	1
- Domande presentate da giovani in possesso di un diploma di perito agrario o agrotecnico o con esperienza almeno annuale come operaio agricolo, bracciante, o coadiuvante di impresa agricola familiare, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale	0,5
- Altre domande	0

Per l'assegnazione della priorità il richiedente deve dichiarare in domanda il titolo di studio posseduto, la data di acquisizione e l'istituto che lo ha rilasciato. Il titolo verrà valutato solo se attinente al settore agrario, forestale o veterinario e se riconosciuto dalla classificazione normativa vigente. L'esperienza professionale invece dovrà essere dimostrata mediante l'iscrizione all'INPS come lavoratore agricolo (operaio agricolo, bracciante, o coadiuvante di impresa agricola familiare).

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di sostegno che conseguono un punteggio minimo pari a **0,15** ottenuto con i soli criteri da A1 ad A6.

A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata dal richiedente con età minore.

5. Importi e aliquote di sostegno

L'importo del sostegno è diversificato in base alla situazione socioeconomica delle aree oggetto del primo insediamento del giovane imprenditore. In particolare, le aree a più elevato livello di ruralità D e C3 presentano le maggiori criticità, pertanto l'aiuto viene concesso come di seguito indicato:

- ✓ 50.000,00 Euro / beneficiario per insediamenti in aziende ubicate in aree C3 e D. A tal fine almeno l'80% della SAU deve ricadere in tali aree, sono escluse dal calcolo della SAU le superfici forestali, le tare, gli incolti e le superfici a pascolo in assenza di un codice allevamento aziendale (allevamento bovino, bufalino, equino, ovino, caprino);
- ✓ 35.000,00 Euro / beneficiario per insediamenti in aziende ubicate in altre aree.

È possibile erogare al massimo n. 1 premio per azienda, anche in caso di insediamento plurimo.

Tale aiuto è erogato in due o tre rate. La prima rata è pari al 70% dell'aiuto e può essere erogata immediatamente dopo l'approvazione del sostegno, previa comunicazione di avvio del PSA che dovrà avvenire entro 9 mesi dalla concessione. La seconda rata, pari al 20% dell'aiuto, può essere erogata in occasione di uno Stato Avanzamento Lavori (SAL), da richiedere entro 24 mesi dalla concessione del contributo. Il saldo finale è erogato previa verifica della completa e corretta attuazione del piano di sviluppo aziendale e del conseguimento dei requisiti eventualmente mancanti.

Per tutte le condizioni relative agli importi ammissibili ed alle percentuali di aiuto degli Interventi del pacchetto giovani, si rimanda alle relative specifiche disposizioni

6. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva assegnata è pari a: 22.000.000

- Tabella relativa alla gestione finanziaria del pacchetto giovani

INTERVENTI	Dotazione massima per ciascun intervento
Intervento SRE01	6.000.000
Intervento SRD01	12.000.000
Intervento SRD02	2.000.000
Intervento SRD03*	2.000.000

(*) la dotazione è complessiva per tutte le azioni ammesse al sostegno: a) Agriturismo; b) Agricoltura Sociale; d) Trasformazione di prodotti agricoli solo come input.

Nella tabella sono riportate le dotazioni massime per ciascun intervento e la dotazione totale per il pacchetto giovani. Si potrà pertanto scorrere in graduatoria fino a che non verrà superata l'intera dotazione assegnata al pacchetto giovani o le dotazioni massime assegnate ai singoli Interventi.

La dotazione finanziaria disponibile è al netto della quota del 10% che è cautelativamente riservata dall'Autorità di Gestione alla costituzione di un fondo di riserva. Attraverso tale fondo sarà garantita la disponibilità delle somme necessarie alla liquidazione di domande che, a seguito di ricorsi amministrativi o giurisdizionali, dovessero essere riconosciute finanziabili.